



COMUNE DI BARONE CANAVESE
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 08/09/2014

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU):
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO
2014.**

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di settembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica ed in sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BERTINATO ALESSIO - Sindaco	Si
BOGETTI Sergio Gregorio - Consigliere	Si
GAMERRO JESSICA - Assessore	Si
DEMATTEIS FAUSTO - Consigliere	Si
FROLA FERRUCCIO - Consigliere	No
VIGLIOCCO EZIO ANTONIO LUIGI - Vice Sindaco	Si
VIGLIOCCO GIOVANNI MATTIA - Vice Sindaco	Si
DEFILIPPI ALBINO - Consigliere	Si
SALVETTI ALESSANDRO - Consigliere	Si
SCATTOLIN GABRIELLA - Consigliere	Si
GRIBALDO IGOR - Consigliere	Si
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Guido Veloce.

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor BERTINATO ALESSIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione del Sig. Sindaco Presidente;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014;
- Richiamato quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 17 in data odierna avente ad oggetto: *"Approvazione Regolamenti IUC (IMU-TASI-TARI)"*;
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 14.07.2014 avente ad oggetto: *"Nomina Funzionario Responsabile della IUC "Imposta Unica Comunale"*;
- Visto l'articolo 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27.12.2013 ("Legge di Stabilità 2014") il quale testualmente recita:
"677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille";
- Considerato che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:
 - la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
 - la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale;
 - la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

- Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali si ritiene di approvare per l'anno 2014 le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

Regime ordinario dell'imposta	0,76
Unità abitativa non adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e non ricadente nelle altre categorie sotto elencate	0,76
Area fabbricabile	0,76
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7)	0,40

- detrazioni dall'imposta previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze nella misura di € 200,00;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine:
 - alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;
 - alla regolarità contabile del responsabile servizi finanziari;

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 10 - Votanti n. 10 - Astenuti n. 0;

Voti favorevoli n. 10 - Voti contrari n. 0;

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), le aliquote per l'anno d'imposta 2014, nelle seguenti misure:

Regime ordinario dell'imposta	0,76
Unità abitativa non adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e non ricadente nelle altre categorie sotto elencate	0,76
Area fabbricabile	0,76
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7)	0,40

2. di stabilire la detrazione dall'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 del soggetto passivo e relative pertinenze nella misura di € 200,00;
3. di dare atto che per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari;
4. di dare atto che verrà rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima

consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previsti dalla legge, ossia entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione,

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BERTINATO ALESSIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Guido Veloce

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. Registro Pubblicazioni.

La presente deliberazione, su attestazione del Responsabile della pubblicazione, viene pubblicata il giorno 09 SET 2014 all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124 del TUEL n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Giuseppina BARONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 08-set-2014.

X Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL 267/2000);
In quanto dichiarata immediatamente eseguibile;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Guido Veloce

Si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n.ro 267/2000, in ordine alla regolarità:

☒ TECNICA

☒ CONTABILE

F.to Giuseppina BARONE

F.to Giuseppina BARONE

Copia conforma all'originale per uso amministrativo.

Li 09 SET, 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE/IL FUNZIONARIO DELEGATO



